



Punto chiave – L'Amore spesso ci sorprende, non è come ce lo attendiamo, non fa ciò che vorremmo, sfugge al nostro controllo, sembra scomparire e riappare quando non ce lo aspettiamo. Ci costringe, insomma, a stare svegli, a volte a rincorrerlo, a volte a sforzi notevoli per riconoscerlo, in un'apertura continua di dialogo fra noi e l'altro per capirlo. Questo ci obbliga ad essere flessibili e non rigidi, ad uscire dalle nostre convinzioni, a lasciare cadere le nostre difese contro le frustrazioni e il dolore che la vita ci procura. E non può essere che così perché l'amore impone una purificazione, una condivisione e un cambiamento a cui è difficile adeguarsi. Ma se ti affidi all'amore, se percorri con coraggio – aldilà delle cadute – la strada che ti indica e, per noi coppie, il fedele percorso del nostro progetto matrimoniale, vedrai spesso realizzarsi, in pienezza, momenti di gioia simili ad una resurrezione. Gesù ce l'ha insegnato, in questo tempo, con tutto il suo comportamento, rimanendo fedele alla sua missione - oltre ogni nostra incomprendimento o tentativo di dissuasione -, sorprendendo e al tempo stesso stando sempre vicino ai suoi apostoli. Anche a Tommaso e a noi.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di **Papa Francesco**: *Solo la fiducia in Dio può trasformare il dubbio in certezza, il male in bene, la notte in alba radiosa.*

Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Il Domenica di PASQUA o della Divina Misericordia (anno A) 23/04/2017

Antifona d'ingresso
Entrate nella gioia e nella gloria, e rendete grazie a Dio, che vi ha chiamato al regno dei cieli.
Alleluia.
(4 Esd 2,36-37 (Volg.))

Colletta Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 2,42-47)

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **Rit:**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,

ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze. **Rit:**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **Rit:**

SECONDA LETTURA (1Pt 1,3-9)

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. Info e contatti www.amoresponsale.it ©

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA [Facoltativa]

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria:

che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea.
Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo (1Cor 5,7-8)

Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

VANGELO (Gv 20,19-31)

Otto giorni dopo venne Gesù.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. **Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, uniti come gli apostoli nella preghiera, ci rivolgiamo al Signore perché ascolti il grido di quanti lo invocano con cuore sincero.

Preghiamo insieme dicendo: **Rendici tuoi testimoni, Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, che hai risuscitato il tuo Figlio Gesù Cristo, fa' che nel cammino della nostra vita possiamo professare, come Tommaso, la nostra fede in lui, Signore e Dio, e così essere beati perché, pur non vedendo, crediamo in lui. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore. l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

«Accosta la tua mano,
tocca le cicatrici dei chiodi
e non essere incredulo, ma
credente». Alleluia. (cf. Gv 20,27)

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente,
la forza del sacramento pasquale che abbiamo
ricevuto continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

La potenza dello Spirito Santo

In questa seconda Domenica di Pasqua, chiamata anche della Divina Misericordia, le letture ci mostrano i punti cardinali per divenire veri cristiani: la perseveranza, la fede e la potenza dello Spirito Santo. Questi punti si intrecciano inesorabilmente, si fondono perché è proprio dallo Spirito Santo che scaturisce la fede. Riflettiamo sulla figura di Tommaso: secondo l'immaginario comune, potrebbe apparire come uomo di poca fede, ma dal Vangelo di Giovanni si nota bene che Tommaso, a differenza degli altri discepoli, non aveva ancora ricevuto lo Spirito Santo. Da qui il profondo legame tra fede e Spirito Santo. Per questo Gesù non rimprovera Tommaso, ma lo invita a porsi in cammino, a diventare un "credente", ad imparare la fede adulta e autentica, su cui radicare la propria vita. Gesù entra a porte chiuse anche nelle nostre case, che spesso per egoismo lasciamo chiuse, volendo relegare tutto in "due cuori e una capanna"; con il Suo aiuto dobbiamo testimoniare all'esterno la bellezza della condivisione (Prima lettura) e l'importanza della missione che abbiamo come sposi cristiani. Infatti la nostra debolezza umana, i nostri limiti, la durezza dei nostri cuori possono essere trasformati solo con la "Pace" che Gesù ci dona. Nella routine quotidiana a volte rimaniamo delusi perché come Tommaso non sappiamo riconoscere le meraviglie che Gesù opera in noi; la morte e la resurrezione del Cristo avevano generato incredulità e sfiducia nei cuori dei discepoli, ma sappiamo che senza questo passaggio non si sarebbe manifestato l'Amore di Dio per noi e quindi la nostra salvezza. Allora come sposi nel Signore accogliamo la presenza dello Spirito Santo, che viene e sta in mezzo a noi e riconosciamo che è il nostro Signore e nostro Dio, solo così non perderemo la speranza anzi Lui ci darà quella pienezza di Amore e di comunione che ci ha promesso. (Vera e Francesco)

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.